

Fare più in fretta e spendere meno: due obiettivi che abitualmente attraggono tutti, a maggior ragione se attuabili in un contesto storicamente lungo e costoso come quello dei procedimenti giudiziari.

Basta probabilmente questa semplice premessa per inquadrare la valenza innovativa e il conseguente successo del Convegno che il Centro Nazionale Sportivo Libertas, attraverso il suo organismo regionale del Piemonte e in collaborazione con Arbimedia, ha organizzato sul tema della Mediazione Civile come valida risoluzione delle controversie anche in ambito sportivo.

L'incontro, svoltosi lunedì 25 settembre nella Sala del Consiglio di Facoltà del Politecnico di Torino, qualificato partner dell'iniziativa, ha coinvolto prestigiosi relatori ed esperti del mondo giuridico e universitario, sviscerando l'argomento nei suoi dettagli normativi ma sottolineandone soprattutto la crescente applicabilità e convenienza pure nello sport.

In sintesi, un pomeriggio di rara efficacia comunicativa (documentata del resto dalla quantità di dirigenti e addetti ai lavori in sala e dall'attenzione riservata ai numerosi interventi) e un ulteriore fiore all'occhiello per il pianeta Libertas, autorevolmente rappresentato nella circostanza dal vicepresidente nazionale Renzo Bellomi, che ha letto la relazione preparata sulle tematiche in oggetto dal presidente Luigi Musacchia, dal responsabile della formazione Fulvio Martinetti, dal

presidente regionale Enrica Lanza e dal consigliere Vincenzo Santoleri, avvocato di comprovata competenza nel settore.